

“Diritti al via in Lombardia”

Per un futuro migliore delle giovani generazioni

24 novembre 2016

Casa della Psicologia, piazza Castello n. 2

MILANO

VISTI

- La Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con la Legge 27 maggio 1991, n. 176
“Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo (New York 20 novembre 1989);
- La Convenzione di Strasburgo del 1996 sull'esercizio dei diritti dei minori;
- L'art. 2 della Costituzione Italiana che recita “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”;
- L'art. 31 della Costituzione Italiana che recita “la Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La legge 184 del 1983 recante la “Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”, che all'art. 1 recita “Il minore ha diritto di essere educato nell'ambito della propria famiglia...”;
- La Legge n. 285 del 1997 recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- La legge n. 169/2008 che sollecita l'attivazione di azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale scolastico, finalizzate a far acquisire agli alunni del primo e del secondo ciclo di istruzione le conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”;
- La legge n.112 del 2011 recante “Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

E

CONSIDERATO CHE

- ✓ La promozione e l'attuazione dei diritti e dei principi enunciati nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) rappresentano una condizione imprescindibile per garantire un futuro per le giovani generazioni
- ✓ Il dovere di tutelare e proteggere i minori in qualità di cittadini preziosi e vulnerabili rimane immutato da anni e nel contempo si rinnova attraverso nuove sfide sociali
- ✓ Le esperienze maturate in Lombardia per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rappresentano alcune eccellenze ricche di expertise
- ✓ Una strategia integrata di rete appare indispensabile per evitare il rischio di frammentazione e inefficienza
- ✓ Il tema della promozione e tutela dei diritti sanciti dalla CRC implica interventi integrati che tengano conto delle dimensioni psicologiche, educative, economiche, sociali e politiche.

I SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE ATTO

SI IMPEGNANO A:

- ✓ *Creare un coordinamento stabile tra le organizzazioni sottoscriventi, volto a promuovere l'ampliamento e il rafforzamento delle reti fattivamente impegnate nella promozione e nella tutela dei diritti di bambini e adolescenti;*
- ✓ *Monitorare e contrastare i fenomeni di violazione dei principi e degli articoli della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC);*
- ✓ *Condividere i dati concernenti, le presunte e/o accertate violazioni facilitando percorsi di segnalazione consapevoli;*
- ✓ *Promuovere iniziative coordinate e congiunte per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso i propri componenti, la cittadinanza, i media e tutti le rispettive reti;*
- ✓ *Impegnarsi in particolare nell'ascolto e nel coinvolgimento informato di bambini e adolescenti in tutti gli ambiti e le decisioni che li riguardano, nel rispetto del diritto alla partecipazione così come enunciato nella CRC;*
- ✓ *Organizzare momenti di formazione e incontro tra settori professionali differenti, finalizzati a diffondere la conoscenza della CRC come strumento di lavoro trasversale e condiviso;*
- ✓ *Promuovere attività e percorsi di ricerca sulle modalità di integrazione degli aspetti psicologici, educativi, giuridici, sociali, economici, implicati nel rispetto dell'impianto generale della CRC;*
- ✓ *Promuovere incontri su tematiche inerenti i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, valorizzando le esperienze di eccellenza lombarde e sostenendo al contempo scambi e reti a livello regionale, nazionale e internazionale.*

Milano 24 novembre 2016
